



COMUNE DI LAGLIO

Provincia di Como

DETERMINAZIONE

Registro Generale: n. 252 del 06/11/2025

Registro Settoriale: n. 57 del 06/11/2025

Oggetto: Selezione Pubblica, ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, per 16 ore settimanali, di Responsabile dell'Area Tecnico - Manutentiva, con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – Approvazione del contenuto del pertinente Avviso

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

premesse che:

- con Deliberazione n. 32/2025, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027;
- con Deliberazione n. 65/2025, la Giunta Comunale ha precisato il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027, dando conto che l'occorrente acquisizione di risorse professionalmente idonee allo svolgimento delle mansioni riferibili a funzionario di Area Tecnico - Manutentiva sarebbe avvenuta, dapprima e parzialmente, secondo la formula di cui all'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

dato atto che,

ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: «Lo Statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico»;

ravvisata l'opportunità

di approvare il contenuto dell'Avviso Pubblico, ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, per 16 ore settimanali, di Responsabile dell'Area Tecnico - Manutentiva, con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, allegato alla presente Determinazione e di questa costituente parte integrante e sostanziale;

richiamato

il Decreto Sindacale n. 7/2025, concernente l'attribuzione della responsabilità dell'Area Finanziaria - Tributi e, con riguardo a questa, del potere di adottare atti di natura tecnico - gestionale;

attestato che

in relazione al presente procedimento, il sottoscritto non versa in situazione di incompatibilità ovvero in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

dato atto che

in relazione alla presente procedura, né il Responsabile Unico del Procedimento né alcuno dei dipendenti intervenuti hanno attestato il proprio versare in situazione di incompatibilità ovvero in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

valutato

positivamente il presente Atto, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

dato atto che

in applicazione dei principi in materia di trasparenza amministrativa, la presente Determinazione costituisce oggetto degli adempimenti di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Comunale avente a oggetto: «Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) – Adozione»;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale avente a oggetto: «Bilancio di Previsione del Comune di Laglio 2025 - 2027 – Approvazione»;
- la Deliberazione della Giunta Comunale avente a oggetto: «Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027 – Adozione»;

visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente a oggetto: «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali», e successive modifiche e integrazioni;

- il disposto della L. 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche», e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42», e successive modifiche e integrazioni;
- il disposto della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
- il disposto della L. 6 novembre 2012, n. 190, recante: «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione», e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente a oggetto: «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubblica Amministrazioni», e successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto del Comune di Laglio, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 18 dicembre 1999 e successive modifiche e integrazioni;
- il «Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi», approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 30 dicembre 2010 e successive modifiche e integrazioni;
- il «Regolamento di Contabilità», approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 25 giugno 1996 e successive modifiche e integrazioni;
- i principi di diritto affermati dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 1/2017/QMIG e con Deliberazione n. 15/2018/QMIG, non potendo revocarsi in dubbio il carattere essenziale del servizio reso dal Responsabile di Area Tecnico - Manutentiva, soggetto formato e professionalmente idoneo allo svolgimento della totalità delle mansioni riferibili all'Area di riferimento,

DETERMINA:

- 1) **di dare atto che** le sopraesposte premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- 2) **di approvare** il contenuto dell'Avviso Pubblico, ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, per 16 ore settimanali, di Responsabile dell'Area Tecnico - Manutentiva, con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, allegato alla presente Determinazione e di questa costituente parte integrante e sostanziale;
- 3) **di dare atto che**, in relazione al presente procedimento, il sottoscritto non versa in situazione di incompatibilità ovvero in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

- 4) **di dare atto che**, in relazione alla presente procedura, né il Responsabile Unico del Procedimento né alcuno dei dipendenti intervenuti hanno attestato il proprio versare in situazione di incompatibilità ovvero in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, ai sensi dell'art. 6-*bis* della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- 5) **di dare atto che**, in applicazione dei principi in materia di trasparenza amministrativa, la presente Determinazione costituisce oggetto degli adempimenti di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
- 6) **di dare atto che**, in applicazione dell'art. 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente Determinazione è possibile ricorrere, nei termini di legge, ai competenti organi giurisdizionali;
- 7) **di pubblicare** la presente Determinazione nel sito istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

Dott. Claudio Santoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni e ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI LAGLIO

Provincia di Como

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Selezione Pubblica, ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, per 16 ore settimanali, di Responsabile dell'Area Tecnico - Manutentiva, con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

premessato che:

- con Deliberazione n. 32/2025, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027;
- con Deliberazione n. 65/2025, la Giunta Comunale ha precisato il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027, dando conto che l'occorrente acquisizione di risorse professionalmente idonee allo svolgimento delle mansioni riferibili a funzionario di Area Tecnico - Manutentiva sarebbe avvenuta, dapprima e parzialmente, secondo la formula di cui all'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- con propria Determinazione è stato approvato il contenuto del presente Avviso;

richiamato

il Decreto Sindacale n. 7/2025, concernente l'attribuzione della responsabilità dell'Area Finanziaria - Tributi e, con riguardo a questa, del potere di adottare atti di natura tecnico - gestionale;

attestato che

in relazione al presente procedimento, il sottoscritto non versa in situazione di incompatibilità ovvero in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

dato atto che

in relazione alla presente procedura, né il Responsabile Unico del Procedimento né alcuno dei dipendenti intervenuti hanno attestato il proprio versare in situazione di incompatibilità ovvero in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Comunale avente a oggetto: «Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) – Adozione»;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale avente a oggetto: «Bilancio di Previsione del Comune di Laglio 2025 - 2027 – Approvazione»;
- la Deliberazione della Giunta Comunale avente a oggetto: «Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027 – Adozione»;

visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente a oggetto: «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali», e successive modifiche e integrazioni;
- il disposto della L. 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche», e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42», e successive modifiche e integrazioni;
- il disposto della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
- il disposto della L. 6 novembre 2012, n. 190, recante: «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione», e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente a oggetto: «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni», e successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto del Comune di Laglio, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 18 dicembre 1999 e successive modifiche e integrazioni;
- il «Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi», approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 30 dicembre 2010 e successive modifiche e integrazioni;
- il «Regolamento di Contabilità», approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 25 giugno 1996 e successive modifiche e integrazioni;
- i principi di diritto affermati dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 1/2017/QMIG e con Deliberazione n. 15/2018/QMIG, non potendo revocarsi in dubbio il carattere essenziale del servizio reso dal Responsabile di Area Tecnico - Manutentiva, soggetto formato e professionalmente idoneo allo svolgimento della totalità delle mansioni riferibili all'Area di riferimento,

RENDE NOTO CHE

è indetta una selezione pubblica, ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, per 16 ore settimanali, di Responsabile dell'Area Tecnico - Manutentiva, con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, nei termini di cui al sottoesteso articolato:

Art. 1 – Obiettivi e finalità

Con il presente Avviso Pubblico, il Comune di Laglio intende acquisire manifestazioni d'interesse per l'individuazione di un soggetto al quale conferire un incarico a tempo determinato, per 16 ore settimanali, di Responsabile dell'Area Tecnico - Manutentiva, con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Art. 2 – Professionalità richiesta

La figura professionale richiesta dovrà essere in possesso:

- a) delle seguenti capacità:
 - capacità di pianificazione, di organizzazione e di gestione;
 - autonomia nell'esecuzione delle attività;
 - capacità di analizzare e di dominare gli eventi, valutando e risolvendo tempestivamente i problemi, in coerenza con il contesto organizzativo di riferimento, anche fornendo soluzioni originali e innovative, funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'Ente;
 - capacità di gestione delle risorse umane con definizione dei ruoli, dei compiti e degli obiettivi del personale assegnato; capacità di motivare il personale stesso;
 - capacità di governo della rete delle relazioni interne ed esterne all'Ente;
- b) delle seguenti competenze attitudinali:
 - gestione efficace del tempo;
 - efficacia nel ruolo;
 - orientamento strategico e orientamento al risultato;
 - gestione dei conflitti;
 - gestione efficace della complessità;
 - gestione dello stress e pensiero positivo;
 - *accountability*;
 - mediazione, negoziazione e abilità relazionali;
- c) di conoscenze tecniche plurispecialistiche e di esperienza pluriennale:
 - funzionali alla risoluzione di problemi di elevata complessità;
 - afferenti a rilevanti e diversi processi produttivi e amministrativi;
 - orientate alla ricerca, all'acquisizione, all'elaborazione e all'illustrazione di dati, anche normativi; all'impostazione di elaborati tecnici, grafici o tecnico-amministrativi; alla disposizione di interventi manutentivi; alla progettazione di opere; all'espressione di pareri tecnici nelle materie di competenza; alla direzione dei lavori; al compimento di attività di controllo; all'effettuazione di sopralluoghi in cantieri, in fabbriche e in aree pubbliche; al

mantenimento di relazioni, interne ed esterne, di natura negoziale e complessa.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione, e per la successiva stipulazione del contratto di lavoro a tempo determinato, occorre essere in possesso, alla scadenza dei termini stabiliti dal presente Avviso, dei requisiti generali e dei requisiti specifici di seguito indicati. Salve le sottoindicate precisazioni, il possesso dei requisiti di seguito indicati dovrà essere autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in sede di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato. Qualora dai controlli emerga la non veridicità, anche parziale, del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono:

a) requisiti generali:

1. essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche», e successive modifiche e integrazioni. Trovano applicazione le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modifiche e integrazioni;
2. avere un'età non inferiore ad anni diciotto e non superiore al limite massimo dell'età per il collocamento a riposo, previsto dalla normativa vigente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione;
3. essere in posizione regolare riguardo ai doveri del servizio di leva, per gli interessati di sesso maschile nati anteriormente all'anno 1986;
4. essere pienamente e incondizionatamente idonei, sotto il profilo psicofisico, a svolgere, senza limitazione alcuna, le mansioni inerenti al profilo professionale di cui al presente Avviso;
5. godere dei diritti civili e politici e pertanto non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. non essere stato destituito o dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi degli artt. 85 e 127 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero non essere stato licenziato, con o senza preavviso, da un pubblico impiego ai sensi delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi ai diversi comparti pubblici;
7. non avere riportato condanne penali che, salva l'intervenuta riabilitazione, ai sensi della normativa vigente in materia, impediscano l'instaurazione del rapporto di pubblico impiego né essere destinatario di misure di sicurezza o di prevenzione che, ai sensi della normativa vigente in materia, parimenti impediscano l'instaurazione del rapporto di pubblico impiego. Coloro a carico dei quali siano in corso procedimenti penali e/o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione danno di ciò comunicazione nella domanda di ammissione alla selezione precisando gli estremi del

procedimento;

8. non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-*bis*, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
 9. non trovarsi, al momento dell'assunzione in servizio, in alcuna delle condizioni di incompatibilità e di inconfiribilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. Ove sussista alcuna di dette condizioni, è necessario esprimere la volontà di superare la medesima per il caso di positivo esito della selezione;
 10. se dipendente di una Pubblica Amministrazione, assenza di sanzioni disciplinari nei due anni precedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- b) requisiti specifici:
1. avere conseguito, alternativamente:
 - a) Diploma di Laurea (DL) contemplato dall'ordinamento anteriore alla riforma di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509, come di seguito specificato:
 - Architettura;
 - Ingegneria Civile;
 - Ingegneria Edile;
 - Ingegneria Edile - Architettura;
 - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
 - b) Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appartenente a una delle seguenti classi contemplate dagli ordinamenti di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270:
 - classe 3/S – Architettura del Paesaggio;
 - classe 4/S – Architettura e Ingegneria Edile;
 - classe 28/S – Ingegneria Civile;
 - classe 38/S – Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
 - classe LM/4 – Architettura e Ingegneria Edile - Architettura;
 - classe LM/3 – Architettura del Paesaggio;
 - classe LM/23 – Ingegneria Civile;
 - classe LM/24 – Ingegneria dei Sistemi Edilizi;
 - classe LM/26 – Ingegneria della Sicurezza;
 - classe LM/35 – Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
 - classe LM/48 – Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
 - c) un Titolo ad alcuno dei predetti riconosciuto equipollente o equiparato, con espressa indicazione, da parte dell'interessato, della norma che stabilisce l'equipollenza.

Gli interessati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla

presente selezione ove il titolo medesimo risulti riconoscibile ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. L'Ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. L'interessato dovrà possedere la dichiarazione di equivalenza entro il termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione ovvero dichiarare, nella domanda di ammissione alla selezione, di avere avviato l'iter procedurale per l'acquisizione della dichiarazione stessa, allegando alla domanda la documentazione ciò comprovante. La dichiarazione di equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico;

2. essere abilitato all'esercizio della professione di ingegnere, di architetto o di altra professione correlata al conseguimento del predetto Titolo;
3. trovarsi in alcuna delle seguenti condizioni:
 - a) avere svolto attività in organismi o enti pubblici o privati, ovvero in aziende pubbliche o private, con esperienza pluriennale in funzioni dirigenziali e/o di coordinamento nel settore oggetto della presente selezione;
 - b) avere maturato esperienza pluriennale in Enti Locali, in qualità di lavoratori dipendenti o in attività di collaborazione equivalente, anche di natura autonoma o di incarico professionale, nel settore oggetto della presente selezione;
 - c) avere conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da esperienza lavorativa pluriennale maturata, anche in Amministrazioni Statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza. La posizione funzionale per l'accesso alla dirigenza è individuata nell'iscrizione nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o nella, precedentemente contemplata, Categoria Giuridica D;
 - d) provenire dai settori della ricerca e/o della docenza universitaria nelle materie oggetto dell'incarico.
4. detenere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
5. conoscere la lingua inglese e i più comuni applicativi informatici;
6. disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a sé intestato.

Salve le sopraindicate precisazioni, i menzionati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e devono permanere sino al momento del perfezionamento dell'incarico.

Il difetto dei requisiti posti, accertato nel corso della selezione o successivamente ad essa, comporta l'esclusione dalla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione,

reperibile al seguente indirizzo internet: <https://www.InPA.gov.it>. La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso nel Portale Unico del Reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione, reperibile al seguente indirizzo internet: <https://www.InPA.gov.it>. Per l'utilizzo del Portale Unico del Reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione si rinvia alle istruzioni disponibili nel Portale stesso. Non saranno prese in esame le domande di ammissione alla selezione presentate in forma diversa da quella sopraindicata.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile per il caso di malfunzionamento del Portale Unico del Reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione ovvero per il caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni da essa inviate all'interessato qualora ciò dipenda da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dall'interessato stesso in ordine al proprio recapito, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito medesimo rispetto a quello indicato nella domanda di ammissione alla selezione, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o a forza maggiore.

La compilazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Gli interessati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, come previsto dagli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R., nella consapevolezza delle sanzioni previste per il caso di dichiarazioni false o mendaci.

Art. 5 – Procedura e criteri di selezione

Il Responsabile del Procedimento verificherà il possesso dei requisiti in capo agli interessati. Un'apposita Commissione, formata da almeno tre componenti nominati dal Responsabile del Procedimento, esaminerà le domande pervenute. La selezione avverrà sulla base della disamina dei *curricula* e sulla valutazione effettuata a valle di un colloquio orale. La data e il luogo del colloquio orale con la Commissione costituiranno oggetto di successiva comunicazione. Gli interessati dovranno presentarsi al colloquio nell'ora e nel giorno indicati nell'invito, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla selezione, salvo impedimento derivante da causa di forza maggiore opportunamente documentata. Il colloquio orale è finalizzato ad accertare il grado di conoscenza e di competenza gestionale dell'interessato, in relazione a quanto richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale ricercato, e, in particolare, verterà sulla valutazione complessiva dell'interessato sulla base dei seguenti elementi, in ordine di decrescente rilevanza:

- 1) esperienze e conoscenze professionali dichiarate e possedute attinenti al ruolo da ricoprire ed esplicitamente dettagliate nel *curriculum vitae*;
- 2) competenze ed esperienze maturate su contratti e lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata, ambiente e beni culturali;
- 3) conoscenza della normativa sull'ordinamento degli Enti Locali e sul procedimento amministrativo, sul pubblico impiego e sui principi della contabilità pubblica;
- 4) capacità di programmazione e di pianificazione degli obiettivi in relazione alle risorse assegnate

e ai vincoli normativi vigenti, con particolare riferimento ai lavori pubblici.

Valutati i *curricula* e svolti i colloqui, la Commissione esprimerà un mero giudizio di idoneità, senza attribuzione di punteggio, e individuerà una rosa di almeno tre interessati, se disponibili in tal numero, tra quelli in possesso delle caratteristiche professionali maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Ente, che saranno invitati ad un ulteriore colloquio, con il Sindaco. Quest'ultimo effettuerà la scelta finale e qualora dia approvazione per un interessato procederà alla nomina dello stesso.

La valutazione complessiva ad esito della procedura selettiva è orientata esclusivamente all'individuazione del partecipante idoneo all'attivazione del rapporto di lavoro, da sottoporre all'approvazione o meno da parte del Sindaco e, pertanto, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad alcun reclutamento.

Il soggetto eventualmente individuato dovrà procedere, nel termine indicato con convocazione, alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e alla presentazione di apposita autocertificazione relativa al possesso dei requisiti prescritti. La mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e la mancata produzione dell'autocertificazione nei termini indicati equivalgono a rinuncia all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'intestata Amministrazione, salvo impedimento derivante da causa di forza maggiore opportunamente documentata.

Il soggetto eventualmente individuato sarà assunto in prova per un semestre decorrente dalla data di effettiva immissione in servizio.

Se non diversamente specificato, tutte le comunicazioni inerenti alla selezione saranno rese note via *web*, tramite il portale istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di concorso". Tale forma di pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge. Sarà cura degli interessati provvedere alla consultazione del sito. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del sito medesimo.

Art. 6 – Tipologia e durata dell'incarico

L'incarico sarà conferito dal Sindaco del Comune di Laglio con proprio provvedimento e scadrà alla cessazione del mandato del Sindaco medesimo, fatto salvo quanto diversamente disposto dalla normativa comunque applicabile. L'incarico si risolverà di diritto nel caso in cui l'intestato Ente dichiarasse dissesto o venga a trovarsi nelle condizioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 7 – Trattamento economico e normativo

Al soggetto assunto a tempo determinato è riconosciuto il trattamento, economico e normativo, contemplato dai pertinenti Contratti Collettivi, Nazionali e Decentrati.

Il trattamento economico può essere integrato, con provvedimento motivato della Giunta, da una indennità *ad personam*, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità *ad personam* sono definiti in

stretta correlazione con il bilancio dell'Ente.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo «alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati» e in attuazione del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, avente a oggetto: «Codice in materia di protezione dei dati personali», e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che, con riferimento al procedimento di cui al presente Avviso:

- il Titolare del Trattamento dei Dati Personali è il Comune di Laglio, con sede in Via Regina, n. 57, 22010, Laglio (CO), C.F. 80009960131, reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: laglio.segreteria@legalmail.it;
- il Responsabile del Trattamento dei Dati Personali è il Responsabile dell'Area Finanziaria - Tributi, reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: laglio.segreteria@legalmail.it;
- il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it;
- i dati forniti sono raccolti per le finalità di gestione del presente procedimento e sono trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso;
- i dati forniti sono trattati nel rispetto della normativa vigente in materia, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nel rispetto della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale;
- i dati forniti sono trattati sulla base dei seguenti presupposti di liceità:
 - necessità, per l'assolvimento degli obblighi legali e per l'esercizio dei diritti specifici del Titolare del Trattamento o dell'interessato, anche in materia di diritto del lavoro, sulla base della normativa vigente in materia;
 - necessità, per l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento;
 - necessità, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri dei quali è investito il Titolare del Trattamento;
- i dati forniti sono specificamente trattati ai fini dell'espletamento della procedura selettiva, ai fini dell'accertamento in ordine alla sussistenza dei requisiti posti per l'ammissione alla selezione e ai fini dell'accertamento in ordine all'assenza di cause ostative all'ammissione alla selezione;
- i dati forniti sono raccolti anche presso terzi quali, a titolo esemplificativo: altri Titolari del Trattamento, elenchi e registri tenuti da Autorità Pubbliche, soggetti sottoposti a Pubbliche Autorità o enti similari, sulla base della normativa vigente in materia;
- costituiscono oggetto di trattamento per le menzionate finalità: cognome e nome, residenza, domicilio, dati di nascita, codice fiscale, indirizzi di posta elettronica, immagini e altri dati contenuti nel *curriculum vitae*; possono costituire oggetto di trattamento dati sanitari e dati giudiziari;

- il trattamento dei dati forniti è informato al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e minimizzazione;
- i dati forniti sono registrati in una o più banche dati e/o conservati in archivi cartacei o in formato digitale;
- i dati forniti sono trattati manualmente o con l'ausilio di sistemi elettronici, telematici;
- i dati forniti sono archiviati nell'infrastruttura telematica dell'Ente e/o su apparati esterni di soggetti terzi idoneamente nominati responsabili del trattamento;
- l'Ente implementa le opportune misure di sicurezza e le opportune procedure organizzative al fine di garantire l'integrità e la riservatezza dei dati forniti;
- il trattamento dei dati forniti non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato;
- in funzione del conseguimento delle menzionate finalità, il conferimento dei dati personali è dovuto. Il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati personali richiesti potrà precludere l'avvio del procedimento o determinare l'impossibilità di compiere gli adempimenti prescritti;
- i dati forniti sono conservati per il tempo necessario al compimento delle attività legate alla gestione del rapporto instaurato e al compimento degli adempimenti conseguenti;
- i dati forniti sono trattati, per il perseguimento delle menzionate finalità: da dipendenti e da collaboratori dell'intestato Ente svolgenti attività funzionalmente correlate alle finalità medesime; da soggetti terzi svolgenti attività per conto del Titolare del Trattamento nella qualità di Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo «alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati». I dati forniti in formato elettronico potranno essere trattati da soggetti esterni eroganti servizi tecnologici e/o di assistenza inerenti alla gestione e alla manutenzione dei sistemi informativi;
- i dati forniti possono essere comunicati, per il perseguimento delle menzionate finalità, ad altri Enti quali: Istituzioni Pubbliche, Regione e Amministrazione Provinciale, Strutture Sanitarie e medici in adempimento agli obblighi in materia di tutela della salute, Istituti di Credito per la riscossione e per i versamenti, PagoPA per la gestione dei pagamenti, Organi Giudiziari, Autorità di Pubblica Sicurezza, Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Poste e corrieri per la trasmissione dei documenti;
- i dati forniti non sono soggetti a diffusione da parte di codesto Ente, salvo l'adempimento di specifici doveri normativamente posti;
- il soggetto interessato ha diritto:
 - di ottenere, dall'intestato Ente, l'accesso ai dati personali e alle relative informazioni;
 - di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione dei dati personali incompleti;

- di ottenere la cancellazione dei dati personali, al sussistere di alcuno dei motivi indicati nell'articolo 17, paragrafo 1, del G.D.P.R., nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo;
- di ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali al ricorrere di alcuna delle ipotesi indicate nell'articolo 18, paragrafo 1, del G.D.P.R.;
- di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), del G.D.P.R., compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni;

L'istanza finalizzata all'esercizio dei citati diritti può essere presentata all'intestato Ente, Titolare del Trattamento, o al Responsabile della Protezione dei Dati Personali. Il soggetto interessato il quale ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il G.D.P.R. può proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, reperibile nel seguente sito: www.garanteprivacy.it.

Con la presentazione della domanda di ammissione alla selezione s'intende autorizzato il trattamento dei dati personali forniti.

Art. 9 – Ulteriori Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi al Comune di Laglio, reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: laglio.segreteria@legalmail.it.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del presente Procedimento è identificato nella persona del Dott. Claudio Santoli, reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: laglio.segreteria@legalmail.it.

Art. 10 – Disposizioni finali

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*. La partecipazione alla selezione implica l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso. Per quanto non disciplinato nel presente Avviso, si applicano le ulteriori disposizioni normative vigenti in materia.

La comunicazione di avvio di procedimento s'intende anticipata e sostituita dal presente Avviso e dall'atto di adesione allo stesso, da parte dell'interessato, con la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Il presente Avviso viene pubblicizzato:

- nell'Albo Pretorio dell'intestato Ente;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di concorso", del sito istituzionale dell'intestato Ente;
- nel Portale Unico del Reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione, reperibile al seguente indirizzo internet: <https://www.InPA.gov.it>.

L'assunzione è subordinata al rispetto delle norme poste in materia di finanza pubblica e di pubblico impiego. Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione la quale potrà non dare seguito al conferimento dell'incarico. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o di revocare il presente Avviso nonché di prorogare o di riaprire il termine di scadenza. Solo nel caso in cui venga individuata

una professionalità adeguata ad assumere l'incarico in oggetto, il soggetto individuato sarà invitato a sottoscrivere il previsto contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, previo accertamento dell'effettivo possesso dei titoli dichiarati. All'incaricato potranno essere conferiti incarichi *ad interim*, anche per reggenza di Aree scoperte, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione. L'interessato il quale, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dalla possibilità di assunzione. Il conferimento dell'incarico potrà essere revocato al venir meno del possesso dei requisiti previsti e sulla scorta di un processo di valutazione continuo sulla qualità dell'attività svolta. Il Comune di Laglio si riserva, in ogni caso, il compimento di qualsiasi azione a tutela dei propri interessi, ivi compresa la revoca del conferimento dell'incarico.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

Dott. Claudio Santoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni e ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Laglio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CLAUDIO SANTOLI in data 06/11/2025